FIGISC–ANISA NEWS

N. 30/2009 del 29.07.2009

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI – ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Ufficio Studi & Comunicazione: Giorgio Moretti
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 2

FAIB E FIGISC FIRMANO L'ACCORDO CON ENI: POSTE LE GARANZIE PER LA TUTELA DEI DIRITTI, SPERIMENTALITA' DEI NUOVI CONTENUTI, RINNOVATI TUTTI I CONTRATTI PER 6 + 6 ANNI, AGGIORNATI I MARGINI.

Ieri, dopo che il precedente accordo era spirato fin dal 31 dicembre 2006 e dopo l'aspra vertenza che ha caratterizzato l'ultimo anno è stata siglata da FAIB e FIGISC l'intesa sull'accordo economico, normativo e contrattuale con ENI R&M.

Il testo dell'accordo è in queste ore in spedizione alle strutture territoriali che lo porteranno a conoscenza dei Gestori AGIP e lo terranno a disposizione in sede per i medesimi che vogliano ritirarlo in copia.

Dopo la pausa feriale di agosto verranno organizzate le assemblee di colore per l'illustrazione dettagliata dell'accordo ed avranno inizio i diversi tavoli con l'azienda per la definizione delle problematiche che nell'accordo sono rimandate ad ulteriori approfondimenti.

I punti salienti dell'accordo – salvi gli approfondimenti che seguiranno nei prossimi giorni e settimane – si riassumono sommariamente nei seguenti contenuti.

DURATA

- ✓ il nuovo accordo ha valore dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011.

ELEMENTI ECONOMICI

- ✓ vengono liquidati degli importi *una tantum*, per scaglioni di impianti sulla base dei litri venduti nel 2008, a titolo di compensazione del periodo di contrattazione vacante dopo la scadenza naturale del contratto, e cioè relativamente alle annualità 2007 e 2008 (quattro scaglioni di erogato) con corresponsione entro il 14 agosto;
- ✓ viene incrementato il margine lordo operativo del Gestore a far data dal 1° gennaio 2009 (corresponsione degli arretrati al 1° ottobre), con la previsione di successivi aggiornamenti a far data dal 1° gennaio 2010 e dal 1° gennaio 2011;

ELEMENTI CONTRATTUALI

- ✓ ENI conferma la centralità del Gestore nel sistema distributivo della rete di marchio, procedendo ad un rinnovo generalizzato – indipendentemente dalla

scadenza naturale di quelli in corso - dei contratti di affidamento gratuito (con spese di rinnovo a suo carico) degli impianti agli attuali Gestori per sei anni più sei alla scadenza;

- ✓ ENI si impegna a non ricorrere allo strumento del contratto di associazione in partecipazione per la gestione degli impianti, "*congelando*" l'attuale situazione di queste tipologie di impianti (che oggi consiste in circa 200 unità su 4.400 complessive della rete di marchio);
- ✓ le Associazioni di categoria firmatarie dell'accordo accedono alla richiesta di ENI di introdurre nel contratto di affidamento gratuito degli impianti una clausola di recesso anticipato con indennizzo, che prevede la facoltà di interrompere il rapporto con il Gestore (dietro corresponsione di un indennizzo) nel caso la gestione dopo due anni consecutivi, ed a prescindere da fatti e comportamenti addebitabili direttamente al Gestore, si discosti significativamente dal conseguimento di obiettivi qualitativi e quantitativi concordati tra le due parti in un un piano base annuale;
- ✓ le modalità di costruzione degli obiettivi qualitativi e quantitativi, le procedure di consultazione e contestazione, le circostanze che possono alterare significativamente il conseguimento degli obiettivi e dovute alle modificazioni del mercato, sono regolate puntigliosamente nel testo dell'accordo tra ENI ed Associazioni di categoria, con meccanismi trasparenti ed oggettivi che ne consentono una gestione condivisibile tra azienda, Gestore ed Associazioni di categoria, attraverso un percorso di verifiche quadrimestrali ed annuali progressive;
- ✓ i contenuti contrattuali innovativi saranno oggetto di una fase di sperimentazione nel corso della durata dell'accordo e la loro ridiscussione, revisione ed aggiornamento saranno portati ad un tavolo di confronto che include il Mini-stero per lo sviluppo economico;
- ✓ proprio per la natura sperimentale di questi contenuti è stato concordato nel testo che i recessi che eventualmente dovesse produrre la clausola (ferma restando che la *ratio* non è quella di perdere i Gestori, ma di mantenere il rapporto) per un biennio (2012 – 2013) non possano superare un tetto massimo del 5 % delle gestioni.

I termini dell'accordo prevedono, inoltre, la realizzazione di intese specifiche per la realizzazione di coperture assicurative per la sanità e la sicurezza a carico dell'azienda, il riconoscimento del diritto di prelazione al Gestore per l'eventuale cessione degli impianti in affidamento ed un nuovo piano strategico per le attività *non oil* degli impianti.

Non tutte le Organizzazioni di Categoria hanno firmato l'accordo: la FEGICA CISL ha preso atto dei suoi contenuti apponendo alla sigla del Firmatario le diciture* "per presa visione e con riserva" *per le parti economiche, e* "solo per presa visione e con riserva" *per tutte le altre parti.

Si possono avere opinioni e concezioni diverse su questa vicenda, ma quando si alzano i toni della polemica – come è già accaduto forse ancor prima che fosse apposta una sola firma sull'accordo -, utilizzando interpretazioni e giudizi strumentali e scorretti, quando si fa, in sintesi,* "disinformazione" *e denigrazione delle posizioni altrui, si corre volutamente il rischio di produrre una insanabile frattura nei rapporti reciproci.
Vorremmo senz'altro esimerci da queste derive polemiche, per cercare, invece, di spiegare le ragioni per cui – nell'interesse primario dei Gestori - si è giunti a questo accordo, ma, se tirati per i capelli, non ci tireremo certo indietro, orientandoci tuttavia esclusivamente sulla stella polare della correttezza e dell'obiettività .